

POLITECNICO DI TORINO
Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione territoriale, urbanistica e
paesaggistico-ambientale
Tesi meritevoli di pubblicazione

Dal Piano al Progetto: Scenari di Pianificazione e morfologie insediative emergenti in Valle d'Aosta

di Massimiliano Glarey

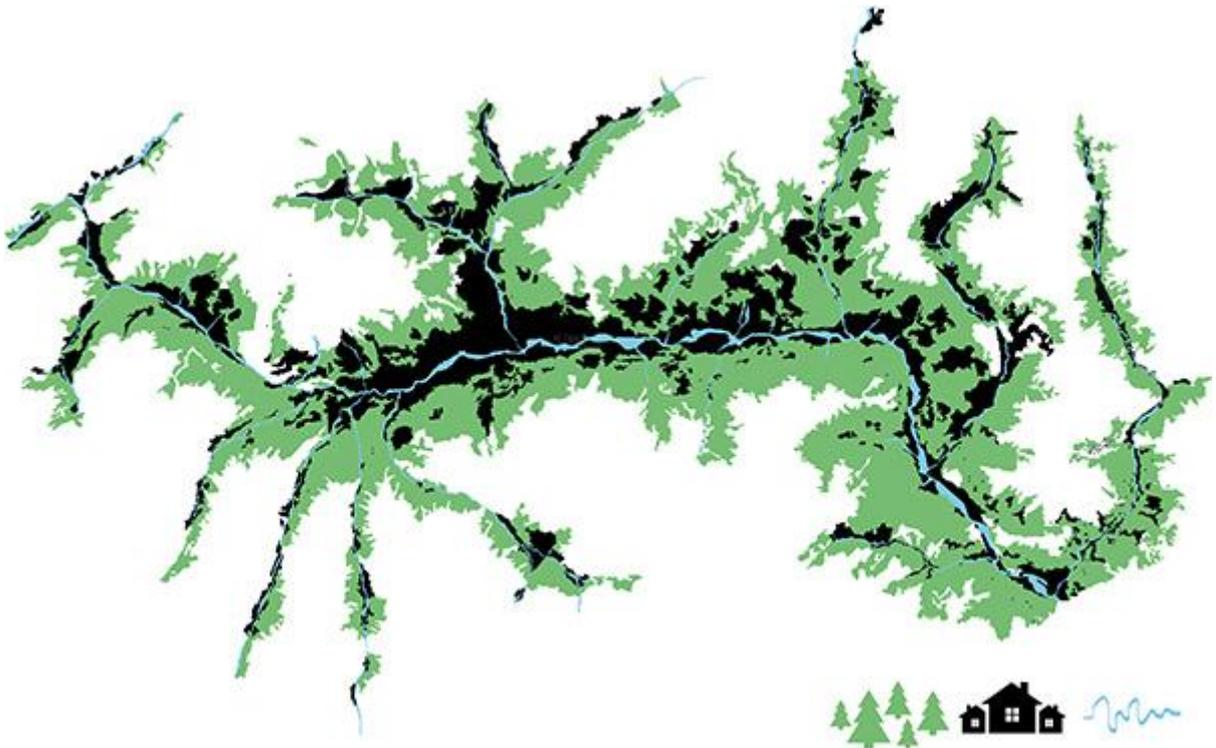
Relatore: Roberto Dini

Correlatore: Umberto Janin Rivolin

Nel corso del tempo la formazione e lo sviluppo dei sistemi insediativi, di varia natura e forma, ha contribuito fortemente alla definizione e caratterizzazione di precise immagini di territorio.

Nella seconda metà del '900 la crescita economica e l'espansione delle aree urbanizzate ha generato in molti casi una perdita di riconoscibilità e distinguibilità delle differenti realtà territoriali.

La tesi svolta si concentra sull'analisi di alcuni sistemi insediativi presenti sul territorio della regione Valle d'Aosta, nello specifico sui territori limitrofi al comune di Aosta, e sulla proposta di alcune ipotesi progettuali d'intervento sotto forma di schemi concettuali.

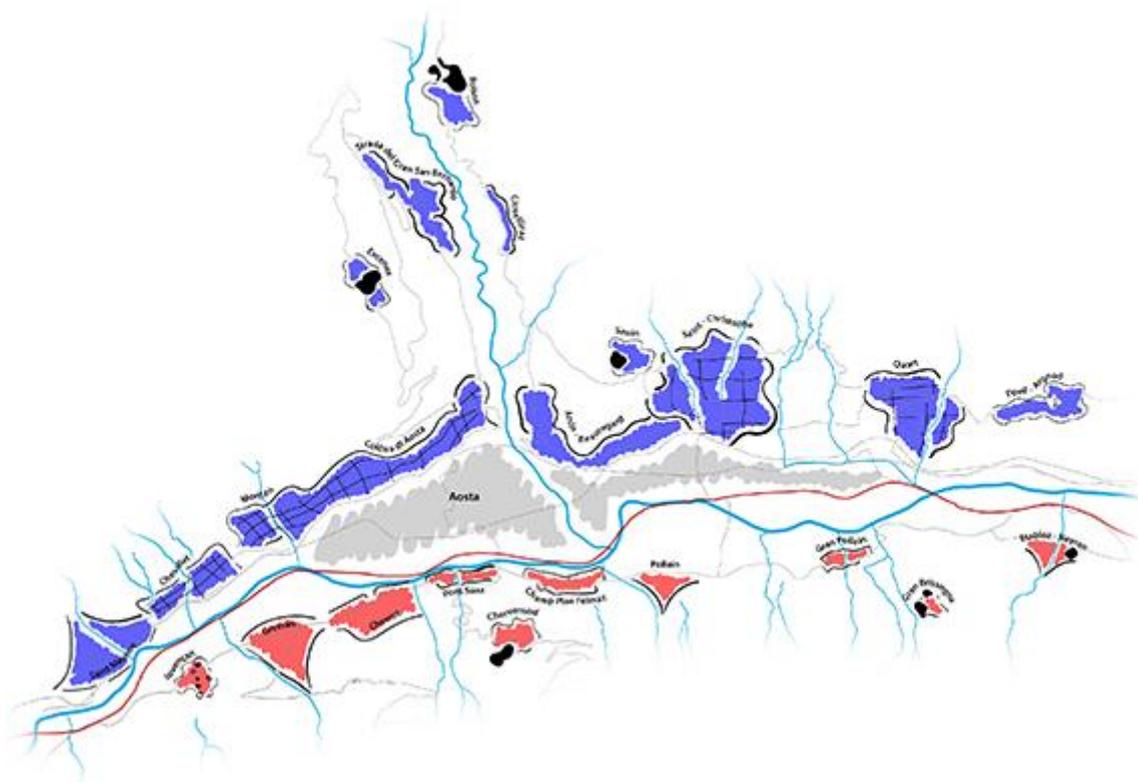


Valle d'Aosta: sistema insediativo, boschivo e fluviale.
(fonte dati Servizio cartografico Regione VdA, elaborazione propria)

Le analisi della realtà territoriale e degli strumenti di pianificazione regionale e comunali portano alla luce in maniera inequivocabile quanto nello sviluppo dei sistemi insediativi in territorio montano siano rilevanti e condizionanti le caratteristiche geomorfologiche del contesto territoriale.

Questi cosiddetti “vincoli” di origine naturale hanno portato ad una sempre maggiore urbanizzazione del fondovalle, che nel caso dei territori insediati della “Plaine” di Aosta, composta dai comuni che formano l'urbanizzato della cintura di Aosta, che non solo rischia di centralizzare tutte le attività e i flussi attorno ad un unico polo, ma anche di unificare ogni singolo sistema insediativo in un unico sistema urbano, fenomeno in molti casi già verificatosi. Il processo citato sta portando verso una sempre maggiore perdita di identità dei luoghi a favore di una continua e consistente omogeneità territoriale.

Alle analisi svolte sono stati affiancati alcuni studi già svolti sugli insediamenti valdostani, grazie ai quali è stato possibile individuare e definire le matrici insediative presenti sul territorio della “Plaine” di Aosta.



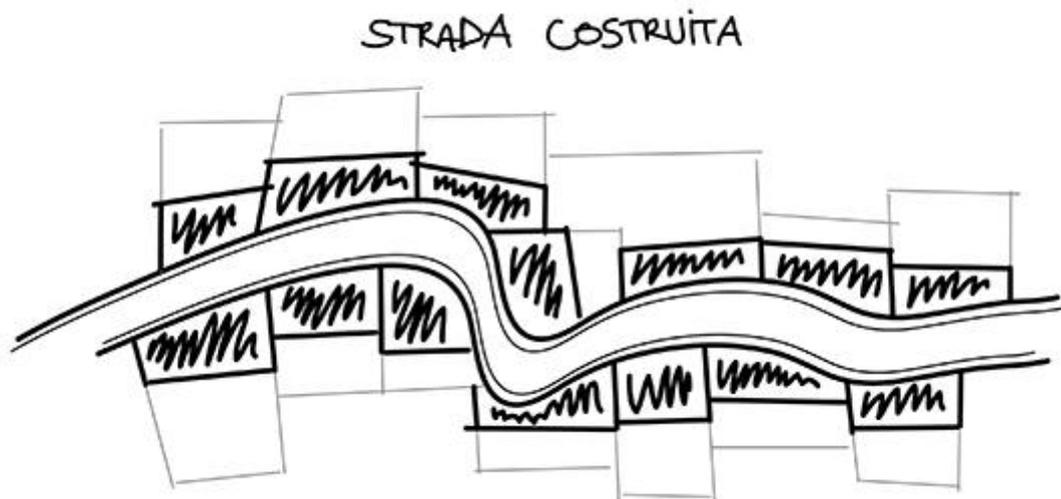
Matrici insediative della Plaine di Aosta
(fonte dati Servizio cartografico Regione VdA, elaborazione propria)

Il lavoro di analisi si accompagna ad una fase progettuale, nella quale si restituiscono alcuni scenari di sviluppo possibili per gli insediamenti presenti su due Comuni (Brissogne e Quart) situati sul territorio della “Plaine”, che sono stati oggetto di studio più approfondito.

Nello specifico sono stati analizzati solamente alcuni insediamenti sulla base delle loro caratteristiche morfologiche e urbanistiche. Questi sono insediamenti a sviluppo su terrazzo ad est di borgata storica, a sviluppo su conoide secondo schema policentrico, a sviluppo lineare lungo strada di versante pianeggiante, ad aggregazione a S lungo strada con borgate storiche e a sviluppo reticolare attorno a borgate storiche lungo strada di versante.

La ricerca delle matrici insediative utilizzata come base per la comprensione delle dinamiche insediative. Lo studio delle espansioni edilizie più recenti consente di comprendere il livello di compenetrazione tra mondo urbano e mondo rurale. La proposta progettuale si propone di restituire equilibrio tra ambiente costruito, agricolo e naturale.

A partire da tutto ciò è stato possibile individuare cinque differenti morfologie insediative emergenti, le quali, ognuna in maniera diversa, costituiscono delle soluzioni alternative allo sviluppo del sistema insediativo. Esse sono: Corte interna, Compattare l'insediamento, Strada costruita, Conservazione delle differenze e Spazi agricoli nell'edificato.



Morfologie insediative emergenti: *Strada costruita*

Per ulteriori informazioni, e-mail:
Massimiliano Glarey: maxglarey@hotmail.it